

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini - Rodari

Licei: Classico - Scienze Umane - Musicale

Liceo delle Scienze Umane: Segreteria Amm.va e Didatt.: Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato.

Tel.: 057432041; 21959 Fax.:057432042

Liceo Classico: Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574400780; 604276-Fax: 057431645

Liceo Musicale: Via Galcianese, 20 59100 Prato. Tel: 0574876273/74

C.F. 01845850971; c/c postale 13875505; Codice Univoco: UF0NBI

pois00100r@istruzione.it

www.cicogninirodariprato.edu.it

PEC: pois00100r@pec.istruzione.it

Allegato n. 11Ter

REGOLAMENTO DEL LICEO MUSICALE

Integrazione al regolamento di istituto dell'ISS Cicognini-Rodari

Ultima modifica A.S. 2022-23

Indice

Articolazione e regole delle attività specifiche

I – La struttura interna

1. Spostamenti durante la mattina
2. Strumenti musicali
3. Orari di lezione di strumento e di musica d'insieme
4. Laboratorio di Musica d'Insieme
5. Tempo non scolastico
6. Assenze pomeridiane
7. Cambio di primo e/o secondo strumento studiato

II – Regolamento delle attività extracurricolari professionalizzanti

8. I saggi di studio
9. Le attività concertistiche (orchestrali, corali, cameristiche) e concorsi
10. Il comportamento richiesto agli alunni
11. Partecipazione degli alunni ad eventi esterni al Liceo e frequenza di corsi paralleli esterni

Regolamento e procedure di ammissione

12. Procedure relative agli esami di ammissione
13. Commissione di valutazione
14. Articolazione delle prove
15. Valutazione delle prove
16. Criteri di idoneità
17. Criteri di ammissione alle classi
18. Pubblicazione dei risultati dell'esame di ammissione
19. Attribuzione del secondo strumento
20. Accesso alla classe di Canto
21. Esami integrativi

Articolazione e regole delle attività specifiche

Per tutto ciò che attiene ai diversi aspetti della vita scolastica (norme di comportamento, frequenza alle lezioni, rapporti scuola-famiglia, attività e uscite didattiche, valutazione, sanzioni disciplinari), il Liceo Musicale segue in toto il Regolamento dell'ISISS Cicognini-Rodari.

Le specificità della sezione musicale richiedono, tuttavia, ulteriori precisazioni, qui di seguito esplicitate.

I – La struttura interna

1. Spostamenti durante le ore della mattina

Gli alunni che debbano spostarsi da una sede all'altra per l'utilizzo dei laboratori saranno accompagnati dal docente interessato sia all'andata che al ritorno.

Nel caso in cui il docente, per ragioni organizzative, preveda l'attesa della classe nel laboratorio tale modalità deve essere comunicata all'Ufficio di Presidenza, al fine di coordinare il servizio di vigilanza con gli altri docenti in orario.

In ogni caso è fatto divieto alle classi di spostarsi tra le diverse strutture dell'Istituto senza essere accompagnati da un docente o da un ausiliario.

I laboratori non devono mai essere lasciati incustoditi e vanno chiusi dal collaboratore ausiliario su richiesta del docente.

2. Strumenti Musicali

È consentito l'uso di strumenti musicali solo per attività didattiche specifiche, sempre con la presenza e sotto la conduzione del docente di materie musicali. Gli strumenti personali durante le normali attività didattiche del mattino vanno custoditi nel deposito dedicato allo scopo, insieme agli strumenti in dotazione alla scuola. Il ritiro di strumenti e attrezzature è richiesto al personale ausiliario dai docenti, che sono responsabili dell'attività svolta. Eventuali danni causati su strumenti della scuola o altrui saranno riparati dalla famiglia dell'autore del danno.

3. Orari lezioni di strumento e Laboratorio di musica d'insieme (LMI)

- Le lezioni di Esecuzione ed interpretazione e di Laboratorio di musica d'insieme si svolgono, prevalentemente, in orario pomeridiano in modo autonomo rispetto all'orario del mattino.
- La costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane cerca di favorire, nel limite del possibile, gli studenti pendolari in rapporto alla distanza.
- Sarà previsto un congruo intervallo tra il termine delle lezioni antimeridiane e quelle pomeridiane che, dunque, avranno inizio per tutti alle 13:15 o alle 14:15.
- Qualora, tra una lezione pomeridiana e l'altra, sia necessario uno spostamento dell'alunno da un plesso all'altro dell'Istituto, per raggiungere l'aula predisposta è previsto un intervallo di 5 minuti, durante i quali l'alunno si sposterà autonomamente, previa manleva firmata dalla famiglia.
- Nella fase iniziale dell'anno scolastico, prima dell'avvio della programmazione curricolare pomeridiana, il Dipartimento di Studi Musicali può prevedere l'attuazione di ore di lezione pomeridiane, specificamente dedicate al consolidamento delle competenze musicali essenziali per gli alunni del biennio, in coerenza con quanto deciso nel Piano di Miglioramento del Liceo.

4. Laboratorio di Musica d'Insieme

La materia denominata “Laboratorio di Musica d'Insieme” (LMI) è articolata in quattro sottosezioni:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato;
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco;
4. Musica da camera

con lezioni tenute da insegnanti diversi.

Poiché, come si legge nel D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 sopra citato, dette sottosezioni saranno specificate “*tenendo conto della composizione delle classi e della maturazione delle competenze strumentali degli studenti*”, per ampliare l'offerta formativa, in armonia con il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) art. 4, ed effettuare attività di Coro e Orchestra Sinfonica, le lezioni di “Laboratorio di Musica d'Insieme” potranno essere accorpate e articolate in classi aperte; sarà cura della Commissione Orario organizzare il piano orario per fare in modo che questo sia possibile.

Si avrà cura di rispettare l'orario in modo che ciascun alunno non veda aumentato l'obbligo di frequenza.

Poiché ogni alunno, a seconda della natura degli strumenti previsti nel suo piano di studi, nonché delle sue capacità personali, può far parte di uno o più gruppi e quindi fruire delle lezioni tenute in una o più sottosezioni, la valutazione periodale, per la quale è previsto un unico voto, non sarà basata sulla proposta di un solo insegnante, come accade con tutte le altre materie, ma dovrà essere concordata fra i docenti che seguono l'alunno; questo a maggior ragione in caso di effettive compresenze; ogni docente esprimerà la propria valutazione e la proposta al Consiglio di Classe consisterà nella media di tali valutazioni.

5. Tempo non scolastico

Gli studenti che per motivi logistici desiderino permanere all'interno dell'edificio scolastico nella pausa fra il termine delle lezioni antimeridiane e l'inizio delle lezioni individuali e/o collettive, nonché nelle eventuali ore vuote tra una lezione e l'altra, dovranno attenersi rigorosamente alle disposizioni sotto riportate.

1. Gli studenti devono sostare negli spazi adibiti mantenendo un comportamento responsabile e rispettoso.
2. Gli studenti che iniziano le loro lezioni si recano nell'aula a loro destinata, dove saranno accolti dal docente della lezione individuale.
3. Per motivi di sicurezza non è possibile stazionare in spazi non assegnati, che dovranno comunque essere idonei a permettere di utilizzare proficuamente i tempi “vuoti” da parte degli alunni.
4. L'accesso alle aule dove sono riposti gli strumenti deve avvenire solo per lo stretto tempo necessario e sotto la responsabilità del docente in orario; la chiave delle aule suddette – custodita dai Collaboratori Scolastici – deve essere immediatamente riportata a loro dopo l'uso.

Si fa presente che nei periodi liberi da lezione, non essendo questi “tempo scuola”, gli studenti non sempre sono vigilati da un docente, ma si avvalgono della generica sorveglianza al piano dei Collaboratori Scolastici, ai quali è dovuto il massimo rispetto e ascolto.

6. Assenze pomeridiane

Le ore pomeridiane rientrano a pieno titolo nel curriculum del LM, di cui costituiscono parte integrante e caratterizzante: la frequenza e la puntualità degli alunni alle lezioni di Esecuzione e LMI ricadono sotto le norme che regolano la frequenza mattutina.

7. Cambio primo e/o secondo strumento studiato

Non essendo presente alcuna clausola ostativa né nel D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 sopra citato, né in alcun altro documento del MIUR, il cambio del primo strumento studiato sarà possibile, ma non durante il corso dell'anno scolastico e, fatte salve le necessità imposte dall'organico, con i seguenti criteri:

- in ogni caso previo il superamento di un esame interno che attesti il livello di abilità confacente per lo strumento richiesto a seconda della classe frequentata;
- alla fine del primo anno anche tra strumenti di famiglie diverse;
- dal secondo al terzo anno solo fra strumenti di famiglie affini;

Lo scambio tra strumento principale e complementare sarà possibile fino al passaggio dal quarto al quinto anno.

La procedura da osservare è la seguente:

1. L'alunno o la famiglia, se l'alunno è minorenni, deve presentare domanda scritta al Dirigente Scolastico, entro e non oltre il mese di gennaio dell'anno precedente.
2. Il Coordinatore del Dipartimento di Musica sentirà il parere dei docenti delle discipline coinvolte.
3. In caso di parere favorevole dei docenti di cui sopra, il Coordinatore organizzerà un esame volto a verificare il raggiungimento del livello di competenze richiesto per quel particolare anno di studio nella materia principale prescelta. Della prova verrà redatto il verbale. Il tempo utile per lo svolgimento di tali esami è il periodo immediatamente successivo alla conclusione delle lezioni, entro il 30 giugno.
4. L'esito positivo dell'esame consentirà il passaggio di strumento per l'anno scolastico successivo.

Fa eccezione l'ammissione alla classe di Canto che sarà trattata al punto 20 del presente regolamento.

II – Regolamento delle attività extracurricolari professionalizzanti

8. I saggi di studio

I saggi di studio costituiscono un importante momento nella formazione dello studente; essi sono attività didattiche interne della scuola, con finalità educativa di lezione aperta esercitazione di classe e non di spettacolo-esibizione pubblica.

Il Dipartimento di Studi Musicali ne individua, in sede di programmazione annuale, le modalità organizzative.

9. Le attività concertistiche (orchestrali, corali, cameristiche) e i concorsi

Tali attività assumono significato e valenza d'Istituto e coinvolgono tutta la scuola:

- Si potranno prevedere una o più manifestazioni; esse dovranno avere carattere rappresentativo dei percorsi didattici svolti durante l'anno ed essere rispondenti alle caratteristiche estetiche e temporali che tali eventi richiedono;
- Tali manifestazioni saranno impostate su un programma adeguato al contesto e prevedranno la partecipazione di solisti, gruppi da camera o orchestra a seconda delle situazioni.
- I docenti di indirizzo si impegnano, in fase di programmazione annuale, a concordare e a selezionare le attività previste, formulando un calendario di massima significativo ed equilibrato.
- La partecipazione alle attività musicali extracurricolari degli allievi viene stabilita dagli insegnanti di strumento che valuteranno le qualità specifiche per l'esecuzione dei brani proposti.
- I docenti di Esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni, in modo da evitare carichi di lavoro non equilibrati. Nel caso si ravvisi una possibilità in questo ambito il docente di riferimento deve chiedere il permesso al Dirigente scolastico che, sentito il coordinatore del Consiglio di Classe in merito a valutazioni riguardanti il carico di lavoro degli studenti, decide se accordare o meno il nulla-osta alla partecipazione.
- Gli studenti di pianoforte non sono obbligati ad assumere incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti. Tale attività potrà essere realizzata se concordata fra i docenti e inserita nelle rispettive programmazioni.
- La partecipazione di gruppi strumentali o di singoli studenti a concerti esterni deve essere preventivamente concordata con i docenti di strumento degli studenti coinvolti e comunque deve ricevere il permesso del Dirigente Scolastico.
- Tutte le esercitazioni e prove generali per eventi che vedono impegnati gli studenti del Liceo Musicale devono essere svolte prevalentemente nelle ore pomeridiane; qualora risulti necessario che tali attività siano svolte anche durante le ore della mattina il docente interessato deve fare richiesta scritta nei tempi e nei modi individuati dalla Presidenza.

In mancanza di tale richiesta scritta gli studenti non possono lasciare la classe.

- È fatto divieto di utilizzare solisti o gruppi strumentali del Liceo Musicale per iniziative private o di altre istituzioni, senza il preventivo permesso del Dirigente Scolastico.

10. Comportamento richiesto agli alunni

- Gli allievi che partecipano alle attività musicali organizzate dalla Scuola si impegnano ad essere sempre presenti: l'assenza ingiustificata inciderà sull'attribuzione del voto di condotta.
- È necessario arrivare 10 minuti prima dell'inizio della prova per sistemarsi, montare lo strumento ed accordare, per poter così ottimizzare il tempo delle prove.
- Il comportamento scorretto ed indisciplinato durante le lezioni del mattino potrà compromettere la partecipazione al progetto
- Inoltre si ricorda agli studenti che:
 - a) durante le prove è indispensabile tenere un comportamento rispettoso: fare silenzio, prestare attenzione ed avere i telefonini spenti;
 - b) bisogna lasciare l'aula in perfetto ordine alla fine di ogni prova;
 - c) è compito degli allievi avere sempre con sé le parti dei brani da eseguire;
 - d) ogni allievo è responsabile del materiale a lui assegnato (leggio, supporti elettronici, partiture etc.) e ne risponde personalmente.

11. Partecipazione degli alunni ad eventi esterni al Liceo e frequenza di corsi paralleli esterni

Gli alunni possono partecipare a pubbliche esecuzioni organizzate esternamente alla scuola, purché queste non ostacolino il percorso formativo dell'alunno e non siano in conflitto con altre iniziative promosse dalla scuola, per cui è obbligatoria la comunicazione al docente di strumento principale, al coordinatore di classe e al coordinatore di dipartimento.

Lo stesso dicasi per la partecipazione a master o corsi di studio esterni alla scuola.

Regolamento e procedure di ammissione

12. Procedure relative agli esami di ammissione

Come definito all'art. 7 comma 2 del D.P.R. n. 89/2010; "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", "l'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali". Pertanto tutti gli studenti che chiedono l'ammissione al Liceo Musicale devono sostenere la prova suddetta, successivamente detta per brevità "esame di ammissione", sia che richiedano l'iscrizione alla classe prima sia che la richiedano per anni successivi.

Gli esami di ammissione al Liceo Musicale Cicognini-Rodari sono regolati dalla Convenzione tra il Liceo stesso ed il Conservatorio di musica Luigi Cherubini di Firenze stipulata in data 14/04/2010 e aggiornata in data 27/09/2010 e in data 29/01/2013.

La scelta dello strumento per il quale si richiede l'ammissione va indicata nella domanda di iscrizione; i candidati che lo richiedono potranno essere esaminati anche per più di uno strumento.

Sono ammessi alla prova di ammissione al Liceo i candidati:

1. che hanno presentato regolare domanda di iscrizione entro i termini previsti dalla legge;
2. gli iscritti in altra istituzione scolastica in attesa di nulla osta;
3. gli alunni che presentino domanda motivata successivamente al termine della iscrizione;
4. gli alunni iscritti e frequentanti altra istituzione scolastica di secondo grado che desiderino passare al liceo musicale negli anni successivi al primo.

L'esame si svolgerà successivamente al termine delle iscrizioni, non appena completato il database dei candidati. In seguito alle risultanze della prova, saranno comunicati i nominativi dei candidati risultati idonei e non idonei; per questi ultimi gli esiti saranno resi in tempo utile per l'inserimento in altra tipologia di scuola o di indirizzo.

Il calendario degli esami con la convocazione dei candidati sarà pubblicato sul sito web del Liceo con debito anticipo.

Non è consentito chiedere lo spostamento della prova, tranne che per motivi gravi e documentati che la Commissione valuterà caso per caso.

In caso di richiesta di ammissione a classi successive alla prima sarà necessario, oltre all'esame di ammissione, anche un esame integrativo sulle materie o parti di materie che non sono state svolte nella scuola di provenienza; detto esame verrà effettuato successivamente a quello d'ammissione, con calendario e commissione propri, nel mese di settembre (vedi successivo punto 21).

13. Commissione di valutazione

La commissione incaricata di valutare i candidati è costituita annualmente e composta da tre docenti di materie di indirizzo del Liceo Cicognini-Rodari e da due docenti del Conservatorio Cherubini, in aderenza alla convenzione stipulata tra i due Istituti.

I componenti della commissione del Liceo sono nominati dal Dirigente Scolastico e possono variare di anno in anno a seconda delle necessità, soprattutto riguardo alle tipologie di strumenti richiesti dai candidati. A seconda del numero dei candidati sono possibili più sottocommissioni.

Ogni componente la Commissione esprime la propria valutazione sulle varie prove sostenute dai candidati.

14. Articolazione delle prove

- Prova di esecuzione allo strumento
Per tutti gli strumenti è possibile presentarsi con repertorio libero adeguato al personale percorso di studi, facendo riferimento, per coloro che fanno pratica strumentale da più tempo, alla Tabella c del DM 382 del 15 maggio 2018.
I candidati dovranno presentarsi con il proprio strumento ad eccezione di pianoforte e percussioni.
- Prova attitudinale di prerequisiti musicali di base; intonazione
riprodurre con la voce semplici sequenze melodiche ed esercizi musicali proposti dalla commissione.
- Prova attitudinale di prerequisiti musicali di base; ritmo:
riprodurre su uno strumento percussivo semplici sequenze ritmiche proposte dalla commissione.
- Prova di lettura a prima vista
lettura a prima vista di un brano riferito esclusivamente alla scelta del primo strumento.

La prova ha una durata di circa 15 minuti a studente.

15. Valutazione delle prove

Prova di esecuzione allo strumento:	Voto da 1/10 a 10/10
Prova attitudinale di prerequisiti musicali di base; intonazione:	Voto da 1/10 a 10/10
Prova attitudinale di prerequisiti musicali di base; ritmo:	Voto da 1/10 a 10/10
Prova di lettura a prima vista:	Voto da 1/10 a 10/10

La commissione valuta ogni prova con una votazione da 1 a 10. Il voto finale emergerà dalla media dei voti riportati dal candidato nelle quattro prove. Risulteranno idonei i candidati che riporteranno una valutazione globale uguale o superiore a 6/10.

16. Criteri di idoneità

Al termine dell'esame di ammissione ad ogni candidato viene attribuito un punteggio espresso in decimi derivante dalla media dei voti delle prove effettuate.

I Candidati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 6/10 saranno inseriti nelle graduatorie degli idonei; saranno considerati non idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 6/10.

17.Criteri di ammissione alle classi

- Saranno ammessi alle classi del Liceo Musicale gli aspiranti risultati idonei nell'esame di ammissione, in numero pari alla disponibilità dei posti annualmente rilevati.
- Qualora il numero degli alunni idonei sia superiore al numero dei posti disponibili si creerà una lista d'attesa in base alla posizione in graduatoria determinata dalla votazione ottenuta nella prova di esame.
- In caso di parità di punteggio tra due o più candidati la scelta sarà effettuata in base ad esigenze scolastiche di carattere didattico-organizzativo mirate:
 - all'eterogeneità della composizione delle classi dell'intero Liceo Musicale (distribuzione armonica del numero di alunni per classi di strumento);
 - all'ampliamento e alla varietà dell'offerta formativa (presenza di strumenti diversi nel totale delle classi del Liceo Musicale).

18.Pubblicazione dei risultati dell'esame di ammissione

In seguito all'esame, saranno comunicati via e-mail i nominativi dei candidati risultati idonei, nonché la lista dei non idonei per l'inserimento in altra tipologia di scuola o di indirizzo. Sarà inoltre comunicata l'eventuale lista di attesa dei candidati che pur risultando idonei non si trovino in posizione utile dati i posti al momento disponibili.

19.Attribuzione del secondo strumento

Come da D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 sopra citato, l'alunno che frequenta il Liceo Musicale ha l'obbligo di studiare anche un secondo strumento fino al quarto anno.

I candidati possono indicare una preferenza per il secondo strumento, ricordando che la normativa prevede la complementarietà fra I e II strumento: se il primo è polifonico, il secondo deve essere monodico e viceversa.

E' comunque la scuola che assegna il secondo strumento tenendo conto della strumentazione e delle risorse umane a disposizione del Liceo, dell'esigenza di assicurare che ci sia la maggiore varietà possibile di strumenti per la formazione dei gruppi di Musica d'insieme, di una presenza equilibrata delle varie famiglie di strumenti anche in vista della formazione di una orchestra scolastica e, per quanto riguarda il pianoforte, dei programmi dell'Alta Formazione, che prevedono il pianoforte complementare in molti percorsi di studio.

Per quanto riguarda la distinzione tra strumenti monodici e polifonici si specifica quanto segue:

- a) strumenti musicali monodici:
Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Flauto, Flauto dolce, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Basso tuba, Sassofono, Contrabbasso, Canto
- b) strumenti musicali polifonici:
Pianoforte, Clavicembalo, Organo, Fisarmonica, Arpa, Chitarra
- c) strumenti musicali che possono essere considerati in entrambi i gruppi:
Percussioni: su alcuni strumenti a percussione è possibile una sia pur parziale polifonia, per cui

le Percussioni possono essere abbinare, come primo o secondo strumento, sia a uno strumento monodico, sia a uno strumento polifonico.

I programmi relativi allo studio dei secondi strumenti è, ovviamente, ridotto rispetto allo studio dei primi strumenti ed i livelli di abilità richiesti sono inferiori.

20. Accesso alla classe di Canto

Si accede alla classe di canto alla classe terza o in età corrispondente a quella della classe terza. Deroghe possono essere concesse, dopo la presentazione di una certificazione da parte di un foniatra che attesti l'avvenuta e completa muta della voce e dopo il parere favorevole del Dirigente Scolastico. Per accedere al Corso è necessario un esame di ammissione che valuti la predisposizione e le potenzialità vocali del candidato.

21. Esami integrativi

Gli esami integrativi vengono richiesti e sostenuti da chi intende effettuare il passaggio da un ordine di studi ad un altro. La domanda deve essere corredata dai programmi delle materie studiate nel corso di studi di provenienza e dall'ultima pagella rilasciata dalla scuola frequentata.

Gli esami integrativi si svolgono all'inizio del mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Gli alunni che non hanno conseguito la promozione possono sostenere esami integrativi soltanto per classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo; analogamente, i candidati esterni che non hanno conseguito l'idoneità, possono sostenere gli esami integrativi soltanto per classe corrispondente a quella cui dà accesso il titolo di studio posseduto.

I candidati promossi in sede di scrutinio finale o di esami di idoneità a classi di istituti di istruzione secondaria superiore, sosterranno l'esame integrativo sulle materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza.

Gli studenti con giudizio finale sospeso dovranno presentare lo stesso domanda entro i termini suddetti. L'Ufficio registrerà la domanda e l'accetterà con riserva, in attesa del nulla osta definitivo da parte della scuola di provenienza.

Gli esami integrativi si ritengono superati solo se il candidato ha conseguito almeno la sufficienza in tutte le materie o parti di materie che sono state oggetto della prova.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Di Carlo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa